

Venezia, la vite, il vino e la bellezza dei luoghi

scritto da Redazione Wine Meridian | 5 Ottobre 2017



La storia, la bellezza del paesaggio e la sostenibilità sono principi chiave per legare l'Associazione delle Donne della Vite e il Consorzio Vini Venezia, che promuove legando Venezia, le sue isole e il suo entroterra ai vini dell'area attraverso la storia e la bellezza dei luoghi.

Da questo punto di vista comune nasce l'idea di "Venezia, la vite, il vino e la bellezza dei luoghi", una giornata, sabato 28 ottobre, alla scoperta del doppio filo che da sempre lega Venezia alla vite e al vino, dalla produzione nelle isole della laguna e dell'entroterra veneto, all'importazione e all'esportazione di vini provenienti dal Mediterraneo orientale.

Il Consorzio Vini Venezia sta valorizzando questo legame dal punto di vista storico e attraverso il recupero e l'identificazione delle varietà di vite presenti in broli, giardini pubblici e privati e nei Conventi della città e delle Isole della Laguna.

Frutto del Progetto, avviato nel 2010 in collaborazione con le Università di Milano, Padova e con il Crea-Viticoltura Enologia di Conegliano, sono due “vigneti collezione” che il Consorzio Vini Venezia ha piantato a Torcello e nel Convento dei Carmelitani Scalzi.

Durante la giornata verrà visitato quest’ultimo e il Giardino Mistico – in cui, tra l’altro, viene coltivata la Melissa “moldavica” da cui i Padri producono un infuso alcolico noto fin dal 1700 – prima di degustare alcuni vini delle cinque denominazioni riunite sotto il Consorzio Vini Venezia che accompagneranno il buffet preparato con i prodotti dell’orto dei Padri.

A seguire la visita guidata della chiesa di Santa Maria di Nazareth o degli Scalzi – costruita nei primi anni del XVIII secolo su progetto di Baldassarre Longhena – tra le più interessanti e meno conosciute di Venezia in cui si possono ammirare affreschi di Giambattista Tiepolo.

Infine tra calli e campielli di Venezia si percorrerà l’itinerario che ripercorre le vie dei mercanti veneziani e fa rivivere il commercio delle merci preziose della Serenissima, uno dei tre percorsi enoturistici, messi a punto dal Consorzio Vini Venezia, che hanno come fil rouge il vino.

L’iscrizione è obbligatoria dal sito www.eventbrite.it all’evento **“Venezia, la vite, il vino e la bellezza dei luoghi”**, entro e non oltre il 25 Ottobre prossimo.